



ESCUELA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

SCUOLA SECONDARIA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA 2024





REGOLAMENTO DI DISCIPLINA	2
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (DPR 245/2007)	3
I DOCENTI SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE A:	3
GLI ALUNNI E LE ALUNNE SI IMPEGNANO A:	3
I GENITORI SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:	4
CONDOTTA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE	5
COMPORTAMENTI PASSIBILI DI SANZIONI DISCIPLINARI	5
Tabella di tipizzazione delle più comuni sanzioni disciplinari	6
<i>Casi particolari: uso del telefono cellulare e plagio</i>	11
Attenuanti	12
REGOLAMENTO SULLA FREQUENZA SCOLASTICA	13
RITARDI	13
ASSENZE	14
USCITE ANTICIPATE	14





REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La scuola, su delega della famiglia, partecipa all'educazione delle giovani e dei giovani che le sono affidati.

Il regolamento di disciplina prende in considerazione i comportamenti delle allieve e degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, uscite didattiche, viaggi di istruzione), siano tali da configurarsi come non rispettosi o diventino lesivi dei diritti dei singoli. Nell'applicazione del regolamento si deve tener conto che compito della scuola è quello non solo di contrastare i comportamenti scorretti affinché non si ripetano, ma anche quello di portare l'alunna e l'alunno alla riflessione e al riconoscimento che l'azione, eventualmente sanzionata, risulti lesiva del rispetto delle regole civili di convivenza.

Il regolamento di disciplina recepisce lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235)

La scuola riconosce e valorizza il ruolo fondamentale della famiglia e dello stesso studente e studentessa con cui intendestabilire una alleanza educativa che trova espressione nel Patto educativo di corresponsabilità.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (DPR 245/2007)

La scuola è luogo di formazione e di educazione e, mediante lo studio, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio e la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente/studentessa; contribuisce allo sviluppo della personalità dei ragazzi e delle ragazze, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità in genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- evitare qualsiasi forma di discriminazione o di atteggiamento ostile originati dal pregiudizio rispetto all'etnia, colore, religione, sesso, nazionalità, disabilità o qualsiasi altro fattore;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- promuovere l'interesse ad apprendere;
- rispettare tempi e ritmi di apprendimento;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l'alunno e l'alunna consapevoli degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- favorire un orientamento consapevole e positivo;
- concordare, nel gruppo d'insegnamento, i compiti da assegnare per non aggravare l'alunno e l'alunna;
- pubblicizzare i quadri orari delle attività giornaliere per consentire all'alunno di selezionare gli strumenti di lavoro;
- rispettare i tempi di pausa tra le unità di apprendimento;





- registrare note e richiami disciplinari (delibera n.10, verbale n.3/2022) con un margine di 48 ore massimo (delibera n.8, verbale 3/2022). Per la scuola secondaria di primo grado si prediligerà la valutazione del processo formativo dell'alunno pertanto il docente potrà contemplare tempistiche più lunghe rispetto alla Secondaria di secondo grado.

GLI ALUNNI E LE ALUNNE SI IMPEGNANO A:

- avere nei confronti della Coordinatrice didattica, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, il rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile;
- promuovere un clima positivo, di accettazione delle diversità, di apertura al dialogo e di disponibilità per affrontare i conflitti in maniera serena;
- essere puntuali (orari e consegne);
- frequentare regolarmente le lezioni, favorirne lo svolgimento ed assolvere regolarmente gli impegni di studio;
- giustificare le assenze con la firma di uno dei genitori o da chi ne fa le veci;
- indossare la divisa secondo le indicazioni contenute nel Regolamento di Istituto. Nei casi eccezionali nei quali gli stessi si trovino impossibilitati nell'adempimento di tale uso è consentito in alternativa di indossare una maglietta bianca o nera, priva di marca o fantasia, pantalone sportivo blu, senza fantasia e senza marca. La felpa o il maglione restano, in ogni caso, quelli della divisa scolastica. (delibera n.7, verbale n.3/2022)
- controllare quotidianamente il Registro Elettronico che è il mezzo di comunicazione ufficiale utilizzato tra scuola e famiglia;
- tenere un comportamento corretto ed educato durante il cambio d'ora, negli spostamenti da un luogo all'altro nella scuola, all'ingresso e all'uscita;
- seguire le indicazioni degli insegnanti e dei precettori, durante gli intervalli, in ogni settore della scuola;
- tenere un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri durante le visite d'istruzione;
- rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- utilizzare i servizi in modo corretto e rispettare le norme di igiene e pulizia;
- rispettare il lavoro dei precettori incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni e alunne;
- utilizzare un linguaggio corretto e adatto al contesto;
- portare a scuola solo l'occorrente per i compiti, le lezioni e l'eventuale merenda;
- non fumare;
- non usare telefoni cellulari e dispositivi elettronici non autorizzati durante le lezioni, né telefonare a casa con il cellulare senza il permesso di un docente;
- a tutti gli **studenti e le studentesse della scuola Secondaria di primo e secondo grado** non è consentito l'uso del telefono cellulare (smartphone) o smartwatch in nessun momento della giornata scolastica (comprese le attività extra programmatiche), pertanto qualora la famiglia permettesse di portarlo a scuola esso dovrà essere riposto nell'armadietto prima dell'inizio delle lezioni. Lo stesso potrà essere ritirato al termine della giornata scolastica. Si ricorda che la Scuola non si assume la responsabilità dello smarrimento o danneggiamento dei dispositivi elettronici portati da casa (smartphone, tablet, notebook, smartwatch, ecc.) e di altro materiale non strettamente necessario per le attività didattiche (auricolari, cuffie, denaro, etc...) (delibera n.6, verbale n.3/2022): si ricorda quindi che sarà cura dell'alunna o dell'alunno di lasciarlo nell'armadietto durante la ricreazione o l'intervallo per il pranzo;
- rispettare l'integrità degli arredi e del materiale didattico.

I GENITORI SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:

- un dialogo costruttivo con l'Istituzione;
- il rispetto di scelte educative e didattiche condivise;





- atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con il personale docente;
- educare al rispetto, alla collaborazione, alla solidarietà nei confronti dell' "altro";
- il rispetto dell'orario e degli impegni scolastici;
- la frequenza assidua alle lezioni;
- il controllo quotidiano del Registro Elettronico ed il materiale scolastico necessario;
- la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia;
- il rispetto degli orari di ricevimento dei docenti indicati nel registro elettronico a inizio anno per eventuali colloqui e, nel caso di richiedere colloqui con la direzione, di prendere appuntamento via mail in segreteria con un ragionevole preavviso;
- la collaborazione e l'impegno nel far rispettare le norme previste nei regolamenti della scuola.

CONDOTTA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE

La condotta degli alunni e delle alunne deve ispirarsi al rispetto dei principi fondamentali contenuti nell'art. 1 dello Statuto:

- la funzione formativa e educativa della comunità scolastica;
- i valori democratici;
- la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- il rispetto reciproco di tutte le persone;
- il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Si richiamano integralmente i doveri riportati nell'art. 3 del D.P.R. 249/1998. In particolare, gli studenti e le studentesse sono tenuti:

- a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni e compagne lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi e se stesse;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell' Istituto;
- ad utilizzare correttamente le strutture e le risorse didattiche, evitando danni al patrimonio scolastico;
- ad avere cura dell'ambiente scolastico.

COMPORAMENTI PASSIBILI DI SANZIONI DISCIPLINARI

- Irregolarità non giustificata nella frequenza alle lezioni;
- reiterato ritardo nella giustificazione (che va effettuata dal genitore entro le 48 ore) di assenze e ritardi;
- reiterato disturbo delle attività didattiche;
- incuria della propria persona;
- incuria dell'ambiente scolastico;
- reiterata inosservanza delle disposizioni impartite dal personale dell'istituto o stabilite dal Regolamento d'Istituto, incluse le norme sulla divisa;
- allontanamento dall'Istituto durante le ore di lezione per qualunque motivo, senza preventiva autorizzazione scritta della famiglia e della scuola;
- mancanza di rispetto nei confronti del personale in servizio nell'Istituto, nei confronti di altri alunni e alunne o di terzi;
- alterchi con ricorso a vie di fatto;
- reati commessi o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone.

Per l'attribuzione delle sanzioni, si deve tenere conto, in particolare:





- In nessun caso può essere sanzionata né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente e senza ledere l'altrui personalità;
- la sanzione disciplinare deve essere ispirata, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
- l'entità di ciascuna sanzione deve essere rapportata all'intenzionalità del comportamento, alla rilevanza dei doveri inosservati, all'entità del danno arrecato, al grado di pericolo causato, alla reiterazione della violazione;
- la sanzione deve tenere conto della situazione personale dello studente e della studentessa. Ove possibile e utile, viene offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività riparatoria a favore della comunità scolastica a discrezione del consiglio di classe e della Presidenza;
- sarà cura del Consiglio di Classe evitare che l'applicazione delle sospensioni senza frequenza non escluda automaticamente (per il superamento del numero di assenze consentite) la possibilità per lo studente e la studentessa di essere valutato in sede di scrutinio;
- qualora le mancanze disciplinari dello studente e della studentessa abbiano procurato danni ai beni mobili e immobili dell'istituto, lo studente è comunque sempre tenuto anche all'integrale riparazione del danno (con eventuale risarcimento da parte della famiglia per i danni ai beni materiali);
- l'infrazione disciplinare connessa al comportamento influisce negativamente sull'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico;
- il voto 5 in condotta è attribuito dal consiglio di classe per gravi violazioni ai doveri degli studenti e delle studentesse. L'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. **L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.**

Le norme contenute nel presente regolamento sono applicabili anche in caso di infrazioni disciplinari commesse durante spazi di estensione dell'offerta formativa (laboratori, attività extra programmatiche) scambi culturali, soggiorni - studio o altre esperienze formative in Argentina, in Italia, in Europa o in altre nazioni con le seguenti integrazioni:

- per mancanze disciplinari molto gravi, che offendano e ledano la dignità, l'immagine e la moralità dell'istituzione scolastica; per infrazioni che provochino danni morali, psico-fisici, che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e che possano configurare un fatto previsto dalla legge come reato in Argentina o nello Stato ospitante o che possano arrecare danno al progetto educativo in atto, il responsabile del progetto e gli accompagnatori, informata la Coordinatrice didattica e avvisata la famiglia, possono stabilire l'immediato rimpatrio, a spese della famiglia stessa, dell'alunno/a che si sia reso/a responsabile di tali atti;
- a tale sanzione andranno a sommarsi, al termine del periodo di scambio, soggiorno-studio o altra esperienza formativa, quelle comminate dagli organi scolastici competenti, secondo la procedura indicata dal presente regolamento.

TABELLA DI TIPIZZAZIONE DELLE PIÙ COMUNI SANZIONI DISCIPLINARI

Questo elenco è da intendersi come puramente indicativo e riporta alcune delle principali infrazioni comunemente registrate e non è da intendersi come esaustivo della possibile casistica di comportamenti che possono verificarsi.

I richiami e le note disciplinari vengono computati per ogni quadrimestre in modo separato, tuttavia si terrà conto del complesso delle note dell'anno al momento di attribuire il voto di condotta alla fine del secondo quadrimestre.





INFRAZIONI LIEVI (SOLO SE SALTUARIE)	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Uso incompleto della divisa/un abbigliamento poco decoroso e inadeguato al luogo		
Entrata in ritardo alle lezioni senza validi e comprovati motivi. Viene considerato ritardo l'entrata a partire dagli 8 minuti dall'inizio della lezione.	1ª volta: riflessione individuale con il o la docente	Personale docente e precettori
irregolarità non giustificata da validi e comprovati motivi nella frequenza alle lezioni	2ª volta: riflessione individuale con il o la docente accompagnata da un richiamo sul registro elettronico	
Disturbo delle attività didattiche	3ª volta: il richiamo è accompagnato dalla consegna di lavoro extra assegnato dal docente	Consiglio di Classe
Dimenticanza di materiale necessario per l'attività didattica	4ª volta: al terzo richiamo l'infrazione passa ad essere considerata grave e comporta una nota disciplinare	
Comportamenti scorretti durante le lezioni, il cambio dell'ora e gli spostamenti sia interni che esterni all'edificio scuola	N.B. La somma di tre richiami di comportamento o di tre richiami per materiale comporta una nota disciplinare.	
Utilizzo in modo improprio di materiale scolastico sia personale sia di uso della scuola o dei compagni e delle compagne		
Possesso non autorizzato di materiale personale non scolastico (es: palla)		
mancato rispetto delle disposizioni organizzative (uscire dall'aula senza permesso, alzarsi dal banco senza permesso, etc...)		

INFRAZIONI GRAVI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
------------------	----------	-------------------





Reiterazione nel tempo delle mancanze considerate lievi	1ª volta. Si sanziona con nota di disciplina sul registro di classe, accompagnata eventualmente da:	<p>Personale docente e Precettori</p> <p>Consiglio di Classe</p>
Mancanza di rispetto nei confronti del personale in servizio nell' Istituto, nei confronti di altri alunni e alunne o di terzi	<ul style="list-style-type: none"> • riflessione individuale con il o la docente; • consegna da svolgere in classe o a casa a discrezione dell' insegnante; 	
Uso di espressioni offensive della persona e della sua dignità		
Atteggiamenti fortemente provocatori nei confronti di compagni/compagne e di tutto il personale della scuola	2ª volta. L'accumulazione di 2 note disciplinari gravi comporta:	
Incuria della propria persona	<ul style="list-style-type: none"> • convocazione della famiglia da parte del coordinatore o coordinatrice di classe; • lavoro extra assegnato dal Consiglio di Classe. 	
Incuria dell'ambiente scolastico	3ª volta. L'accumulazione di 3 note disciplinari gravi comporta:	
Messa in atto di azioni coercitive finalizzate a costringere i compagni/compagne a cedere materiali scolastici, merendine, etc...	<ul style="list-style-type: none"> • attività riparatoria in orario extrascolastico a discrezione del Consiglio di Classe; • riduzione del voto di condotta di un punto a seconda della gravità della situazione. 	
L'allontanamento dall'aula o dall'Istituto durante le ore di lezione per qualunque motivo, senza preventiva autorizzazione scritta della famiglia e della direzione	4ª volta. L'accumulazione di 4 note disciplinari gravi comporta:	
Gli alterchi con ricorso a vie di fatto	<ul style="list-style-type: none"> • convocazione della famiglia; • attività riparatoria in orario extrascolastico a discrezione del Consiglio di Classe; • lavoro extra assegnato dal Consiglio di Classe; • riduzione del voto di condotta di un ulteriore punto a seconda della gravità della situazione. 	





	<p>5ª volta. Con l'accumulazione di 5 note disciplinari gravi, l'infrazione passa ad essere gravissima e comporta la sospensione con frequenza da 1 a 3 giorni.</p>	
--	--	--

INFRAZIONI GRAVISSIME	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
Il danneggiamento volontario di suppellettili, arredi, attrezzature e materiali di proprietà della scuola o di terzi	<p>Sono sanzionate con nota disciplinare scritta sul registro di classe accompagnata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione dei genitori ● Sospensione da 1 a 3 giorni <p>La sospensione prevede anche l'esclusione dalle eventuali attività complementari (laboratori, uscite didattiche, viaggi di studio) fatta eccezione per le sessioni d'esame e un voto di condotta non superiore a 7.</p> <p>Una sospensione superiore ai 15 giorni comporta l'automatica non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame di stato.</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
La sottrazione di beni o materiali della scuola o di proprietà di terzi		
Il possesso, ed eventuale uso, di sostanze nocive e oggetti pericolosi		
La reiterazione di infrazioni gravi successiva alle 5 note disciplinari accumulate nel tempo		
La contraffazione di documenti scolastici anche elettronici (es. <i>falsificazione firme/voti/assenze</i>).		
Fumare, fare uso di alcol e/o sostanze non permesse nei locali dell'Istituto e in ogni altro luogo riferito alla scuola.		
La raccolta e diffusione, anche in rete, di testi, immagini, filmati e registrazioni vocali con il cellulare o un altro dispositivo senza l'autorizzazione della scuola e/o delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione.		
Gli atti che determinano situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone sia a scuola sia durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione		





Le parole e gli atti che violino la dignità e il rispetto della persona quali gli insulti e le umiliazioni nei confronti di compagni/compagne e di ogni altra persona. È considerato aggravante il fatto che il comportamento sia di gruppo, ci sia istigazione, sia diretto a persone che presentino qualsiasi forma di diversità.		
Tutti i tipi di comportamento/condotta che si configurino come reato saranno notificati ai competenti organi giudiziari	Sospensione superiore a 15 giorni e automatica "non ammissione alla classe successiva" o la "non ammissione all'esame di Stato". Possibile espulsione dalla scuola	Consiglio di Classe

Casi particolari: uso del telefono cellulare e plagio

INFRAZIONI PARTICOLARI:	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
Uso del cellulare o di un altro dispositivo elettronico in aula senza l'autorizzazione del docente	Nota disciplinare Abbassamento del voto di condotta di un punto rispetto alla nota proposta dal CdC nello scrutinio Obbligo di realizzare un'attività extrascolastica a discrezione del Consiglio di Classe o della Direzione	Personale docente, previo avviso al coordinatore di classe e al docente a carico del laboratorio Eventuale comunicazione alla famiglia a discrezione del docente e della Direzione
Reiterazione dell'uso non autorizzato del cellulare o di un altro dispositivo elettronico	Nota disciplinare Obbligo di frequentare un'attività extrascolastica a discrezione del Consiglio di Classe una volta a settimana per un mese Abbassamento del voto di condotta di un ulteriore punto	Personale docente, previo avviso al coordinatore di classe e al docente a carico del laboratorio Eventuale comunicazione





ESCUELA ITALIANA
CRISTOFORO COLOMBO

SCUOLA SECONDARIA

SCUOLA ITALIANA CRISTOFORO COLOMBO

Paritaria (D.M. 3626-1/3/2004)

Ramsay 2251 . CABA . Argentina / 011 4781-0060





		alla famiglia a discrezione del docente e della Direzione
<p>Plagio in un compito in classe (lo studente viene colto in flagranza mentre copia dal cellulare o altro dispositivo, da libri o appunti).</p> <p>Attenuanti</p> <p>Il consiglio di classe, qualora lo ritenga possibile e utile per la maturazione dell'alunno e dell'anno, può offrire la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica. Le attività proponibili sono le seguenti, in ragione di trenta minuti effettivi per ogni giorno di sospensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nel riordino e sistemazione di laboratori, biblioteca e spazi di educazione fisica • Altre attività utili alla comunità scolastica da specificare caso per caso. 	<p>Nota disciplinare</p> <p>Abbassamento del voto di condotta di un punto rispetto alla nota proposta dal CdC nello scrutinio</p> <p>Obbligo di frequentare un'attività extrascolastica a discrezione del Consiglio di Classe una volta a settimana per un mese</p> <p>Annullamento della verifica e voto minimo (due)</p>	<p>Personale docente, previo avviso al coordinatore di classe e al docente a carico del laboratorio</p> <p>Eventuale comunicazione alla famiglia a discrezione del docente e della Direzione</p>
<p>In caso di temporaneo allontanamento dalle lezioni, il Coordinatore di classe mantiene, per quanto possibile, i contatti con l'alunno/a e la famiglia per preparare il rientro nella comunità scolastica.</p> <p>Recidiva</p> <p>In caso di reiterazione di una infrazione disciplinare nel corso dello stesso anno, si deve procedere all'irrogazione della sanzione immediatamente superiore.</p> <p>Procedura di irrogazione delle sanzioni</p> <p>Per le sanzioni di competenza del Consiglio di classe si procede nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Plagio senza possibilità di poter tuttavia verificare la flagranza dell'uso del cellulare. Plagio in classe che viene avvertito dall' docente o il tecnico/amministrativo che rileva l'infrazione deve segnalare al coordinatore di classe e avvertito la famiglia, presenta alla Coordinatrice didattica la richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio di Classe; • la Coordinatrice didattica convoca in tempi brevi il Consiglio di Classe; • quasi flagranza non in flagranza in base al resoconto del coordinatore/docente che ha rilevato l'infrazione e dopo aver appurato che l'alunno/alunna sia stato sentito e la famiglia avvisata, adotta la decisione che ritiene necessaria e ne riporta puntualmente a verbale adeguata motivazione; • plagio in un compito svolto a casa o altre fonti utilizzate dallo studente ma scritte, ma anche a partire da segni inequivocabili da cui si evinca che l'alunno non è l'autore della infrazione. <p>Il docente può accertare il plagio non solo in base all'identificazione di siti web o altri; <p>la comunicazione della decisione è effettuata in forma scritta, ma anche a partire da segni inequivocabili da cui si evinca che l'alunno non è l'autore della infrazione.</p> <p>Contro le sanzioni disciplinari entro 3 gg. dalla data di irrogazione, in qualunque abbia interesse può presentare un ricorso in forma scritta alla Coordinatrice didattica che valuta le ragioni proposte e sentiti i docenti che hanno rilevato l'infrazione, decide entro 5 gg.</p> <p>Casi di rilevanza penale</p> <p>In casi di rilevanza penale, la Coordinatrice didattica provvede a segnalare l'episodio anche alle competenti autorità.</p> </p>	<p>Nota disciplinare</p> <p>Abbassamento del voto di condotta di un punto rispetto alla nota proposta dal CdC nello scrutinio</p> <p>Assegnazione di un lavoro pratico da parte del docente che rileva il plagio, con valutazione a discrezione del docente professore.</p> <p>Il docente può accertare il plagio non solo in base all'identificazione di siti web o altre;</p> <p>studente ma scritte, ma anche a partire da segni inequivocabili da cui si evinca che l'alunno non è l'autore della infrazione.</p> <p>Il docente può accertare il plagio non solo in base all'identificazione di siti web o altre;</p>	<p>Personale docente, previo avviso al coordinatore di classe e al docente a carico del laboratorio</p> <p>Presidenza con la Coordinatrice didattica ed è comunicazione alla famiglia</p>





REGOLAMENTO SULLA FREQUENZA SCOLASTICA

RITARDI

L'ingresso in classe è dalle 7.30 alle 8.00.+

Arrivo dalle 8.01 alle 8.10	Ritardo breve (RB sul registro elettronico)	1/4 assenza
Arrivo dalle 8.11 alle 10.35	Ritardo lungo (R sul registro elettronico)	1/2 assenza
Dopo 10.36	Si considera assenza completa	1 assenza
Uscita anticipata	Uscita (U sul registro elettronico)	1/2 assenza

N.B.: l'orario di inizio delle lezioni e l'appello sono alle ore 8,00. Si precisa che l'orario di entrata è quando lo studente entra in aula e non quando entra nell'edificio scolastico.

L'alunno che arrivi a scuola dopo le 8.15 non potrà entrare in aula e rimarrà in attesa fuori dalla presidenza rimanendo sotto la sorveglianza dei precettori (salvo che il docente decida di ammetterlo in classe, soprattutto in occasione di valutazioni scritte o valutazioni orali che lo/la includano). Viene calcolata mezza assenza.

In ogni caso, il ritardo dovrà essere giustificato sul registro elettronico ([istruzioni](#) per il controllo delle assenze ed invio delle giustificazioni).

ASSENZE

Le norme argentine che regolano la validità dell'anno scolastico prevedono quanto segue:

1. Limite massimo di assenze.

In conformità con la normativa argentina, si dispone che il numero massimo di assenze corrisponda a 25 giorni, superati i quali è necessario verificare che non venga superato l'85% delle ore relative a una singola materia. Nell'eventualità che questo monte orario venga superato si rimette al Consiglio di Classe la valutazione di ogni singolo caso, così come previsto dalla normativa stessa. Si ricorda tuttavia che nel numero massimo di 25 assenze consentite è ricompreso quello per malattia. (delibera n.9, verbale n.3/2022)





Nel caso di aver superato il limite indicato per ragioni gravi e comprovate, allo studente potrà essere proposto di frequentare un corso di recupero (la scuola lo offre solo per le seguenti materie: matematica, fisica, castellano, italiano) e la successiva valutazione per le materie in cui non si sia raggiunto il carico orario ed accreditato l'85% di frequenza.

USCITE ANTICIPATE

1. Solo in caso di effettiva necessità l'alunno sarà autorizzato ad uscire dalla scuola prima della fine delle lezioni. Tale uscita dovrà possibilmente avere luogo a conclusione dell'ora di lezione, in modo da non interrompere l'attività didattica. In ogni modo, è auspicabile che l'uscita anticipata non avvenga prima dell'inizio della settima ora di lezione (ore 13.30). Ogni uscita anticipata sarà considerata mezza assenza.

2. Di norma la famiglia dovrà inviare una mail alla Segreteria della Scuola Secondaria con l'avviso di uscita anticipata, con ragionevole anticipo. Potrà uscire solo se accompagnato da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci). Dal momento dell'uscita anticipata, benché autorizzata dalla presidenza, la scuola non è più responsabile dello studente. Per i casi di urgenza il genitore (o da chi ne fa le veci) si può presentare direttamente a scuola a ritirare il figlio. Il docente di classe annota sul registro il motivo dell'uscita anticipata.

A partire dai 16 anni di età ed in casi eccezionali adeguatamente motivati dalla famiglia, sarà accettata una liberatoria scritta e firmata dal genitore per l'uscita autonoma (inviata per tempo alla segreteria didattica con firma e scansione in pdf).

3. Per le attività extracurricolari l'alunno/a della scuola Media e Liceo potrà uscire prima dell'inizio di queste ultime, solo se la famiglia invierà richiesta via e-mail in Segreteria, prima delle ore 12.00.

4. Le famiglie sono invitate a limitare le richieste solo ai casi di effettiva necessità.

5. Qualora si verificassero reiterate e ingiustificate entrate/uscite o assenze in coincidenza di verifiche scritte e/o orali programmate, il Consiglio di Classe valuterà eventuali provvedimenti disciplinari che avranno una ricaduta nella valutazione della condotta.

6. Nel caso in cui uno studente o una studentessa si ritirino, senza autorizzazione della famiglia, da uno spazio di estensione dell'offerta formativa (laboratori, sport extra...), la famiglia verrà avvisata via e-mail e lo/a studente/ssa riceverà un richiamo di comportamento.

